



COMUNE DI
BAGNO A RIPOLI

**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. 36/2023, PER L'
APPALTO SERVIZIO DI TESORERIA PER IL PERIODO 01/01/2026-31/12/2028.**

**PROGETTO DI SERVIZIO: RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA
E
PROSPETTO ECONOMICO**

**DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L' APPALTO SERVIZIO DI TESORERIA PER IL
PERIODO 01/01/2026-31/12/2028.**

1. PREMESSE GENERALI

Il presente documento viene redatto in adempimento delle disposizioni del d.lgs. 36/2023 recante il Codice dei contratti pubblici (di seguito Codice).

In particolare l'art. 41, comma 12, del Codice prevede che la progettazione di servizi e forniture è articolata in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti mediante propri dipendenti in servizio. L'allegato I.7 definisce i contenuti minimi del progetto.

I suddetti elementi sono contenuti nella presente relazione illustrativa e nello schema di convenzione e saranno dettagliati nella documentazione di gara e nei relativi allegati.

2. OGGETTO DELL' APPALTO

Oggetto dell' appalto è l'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del Codice, del servizio di tesoreria del Comune di Bagno a Ripoli.

Il titolo V del Testo Unico degli Enti Locali disciplina il servizio di tesoreria negli enti locali. Si riportano in particolare gli articoli 208, 209 e 210.

Art. 208. Soggetti abilitati a svolgere il servizio di tesoreria 1. Gli enti locali hanno un servizio di tesoreria che può essere affidato: a) per i comuni capoluoghi di provincia, le province, le città metropolitane, ad una banca autorizzata, a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1º settembre 1993, n. 385; b) per i comuni non capoluoghi di provincia, le comunità montane e le unioni di comuni, anche a società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a cinquecentomila euro, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi degli enti locali e che alla data del 25 febbraio 1995 erano incaricate dello svolgimento del medesimo servizio a condizione che il capitale sociale risulti adeguato a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo; c) altri soggetti abilitati per Legge.

Art. 209. Oggetto del servizio di tesoreria 1. Il servizio di tesoreria consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria dell'ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla Legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'ente o da norme pattizie. 2. Il tesoriere esegue le operazioni di cui al comma 1 nel rispetto della Legge 29 ottobre 1984, n. 720, e successive modificazioni. 3. Ogni deposito, comunque costituito, è intestato all'ente locale e viene gestito dal tesoriere. 3-bis. Il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi di cui all'art. 180, comma 3, lettera d). I prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'art. 185, comma 2, lettera i). È consentito l'utilizzo di risorse vincolate secondo le modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195.

Art. 210. Affidamento del servizio di tesoreria 1. L'affidamento del servizio viene effettuato mediante le procedure ad evidenza pubblica stabilite nel regolamento di contabilità di ciascun ente, con modalità che rispettino i principi della concorrenza. Qualora ricorrano le condizioni di Legge, l'ente può procedere, per non più di una volta, al rinnovo del contratto di tesoreria nei confronti del medesimo soggetto. Il rapporto viene regolato in base ad una convenzione deliberata dall'organo consiliare dell'ente. 2-bis. La convenzione di cui al comma 2 può prevedere l'obbligo per il tesoriere di accettare, su apposita istanza del creditore, crediti pro soluto certificati dall'ente ai sensi del comma 3-bis dell'articolo 9 del decreto-Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2

La convenzione di tesoreria è in scadenza al 31/12/2025.

Con la delibera C.C. n. 93 del 29/07/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di convenzione ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs. 267/2000 per il periodo 01/01/2026-31/12/2028 ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs. n. 267/2000, eventualmente prorogabile di ulteriori due anni.

- Codice CPV 66600000-6 (Servizi di tesoreria).
- DATO ATTO come, ai sensi dell'art. 11 del Codice, il contratto collettivo da applicare è quello per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali – ABI. Codice J241.

3. DURATA E OPZIONI

L'affidamento avrà una durata di 3 (tre) anni consecutivi, decorrenti dalla data di stipula del contratto o di esecuzione del servizio, se antecedente, eventualmente prorogabile di altri 2 (due anni).

È prevista la possibilità di una proroga del servizio nelle more dell'espletamento della procedura per la individuazione del nuovo affidatario, per un periodo comunque non superiore a 6 (sei) mesi.

Non è ammesso il subappalto.

4. PRESTAZIONI

Il servizio di tesoreria di cui alla presente convenzione ha per oggetto il complesso delle operazioni riguardanti la gestione finanziaria dell'Ente e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo Statuto, dai regolamenti dell'Ente o da norme pattizie.

Le specifiche tecniche, le attività e le prestazioni richieste all'appaltatore sono contenute nello Schema di convenzione e nei relativi allegati che faranno parte della documentazione di gara.

5. VALORE DELL'APPALTO E IMPORTO POSTO A BASE DI GARA

Ai sensi dell'art. 14, comma 4, D.lgs. 36/2023 il calcolo dell'importo stimato di un'appalto pubblico di Lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. Sempre ai sensi dell'art. 14, comma 14, lettera b) del D.lgs. 36/2023. Il valore stimato per i servizi bancari e altri servizi finanziari è dato dagli onorari, commissioni da pagare, interessi e altre forme di remunerazione.

Detto ciò, l'importo complessivo ai fini della determinazione del valore dell'appalto risulta essere di euro 100.650,00 e composto dalle seguenti voci economiche:

- l'importo annuo del corrispettivo per la gestione del servizio pari a euro 15.000,00 per un importo complessivo per la durata ordinaria dell'appalto (3 anni) pari a euro 45.000,00;

- l'importo dell'eventuale proroga per la gestione del servizio, pari a 2 (due) anni euro 30.000,00;
- l'importo dell'eventuale proroga tecnica per la gestione del servizio di 6 (sei) mesi per euro 7.500,00.
- l'importo del corrispettivo annuo per la conservazione dei documenti, pari a euro 2.000,00 per un importo complessivo per la durata ordinaria dell'appalto (3 anni) pari a euro 6.000,00;
- l'importo dell'eventuale proroga per la conservazione dei documenti , pari a 2 (due) anni euro 4.000,00;
- l'importo dell'eventuale proroga tecnica per la conservazione dei documenti di 6 (sei) mesi per euro 1.000,00.
- l'importo annuo degli interessi su anticipazione ed altre commissioni ammontante ad euro 1.300,00.
- l'importo degli interessi su anticipazione ed altre commissioni per il periodo di proroga di 2 (due) anni ammontante ad euro 2.600,00.
- l'importo degli interessi su anticipazione ed altre commissioni per il periodo di proroga tecnica di 6 (sei) mesi ammontante ad euro 650,00.

in sintesi:

	VALORE APPALTO	
A. CORRISPETTIVO ANNUO GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA	15.000,00	EURO
B. CORRISPETTIVO ANNUO PER LA CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI	2.000,00	EURO
C. INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E COMMISSIONI	1.300,00	EURO
D.DURATA AFFIDAMENTO ORDINARIO	3,00	ANNI
E. DURATA PROROGA	2,00	ANNI
F. DURATA PROROGA TECNICA	0,50	ANNI
G= (A+B+C)*(D+E+F)=IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO INTERA DURATA	100.650,00	EURO

Ai fini della determinazione di quanto sopra si tenga conto che l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione mentre il valore delle altre commissioni si riferisce alle commissioni relativi ai POS utilizzati.

Si tenga conto che:

Progetto di Servizio

- nell' anno 2022 sono state emesse n. 15.968 reversali di incasso pari a un importo di euro 34.159.145,26 mentre sono stati emessi n. 7.284 mandati di pagamento pari a un importo di euro 35.759.893,58;

- nell' anno 2023 sono state emesse 24.202 reversali di incasso pari a un importo di euro 33.879.787,14 mentre sono stati emessi n. 8.203 mandati di pagamento pari ad un importo di euro 38.718.995,46;

- nell'anno 2024 sono state emesse n. 26.273 reversali pari a un importo di euro 37.849.956,44 mentre sono stati emessi n. 8.066 mandati di pagamento pari ad importo di euro 37.377.719,73.

In conformità a quanto previsto dall'art. del Codice, il valore annuale presunto dell'appalto è stato calcolato in euro **18.300,00/anno**, corrispondente a un valore complessivo di euro **100.650,00** per l'intera durata contrattuale (cinque anni e ulteriori sei mesi di proroga tecnica).

L'importo suddetto è stato stimato sulla base della documentazione alla base della procedura di negoziazione (schema di contratto e documentazione di gara), al netto dell'IVA.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	CPV	PRINCIPALE (P) SECONDARIA (S)	IMPORTO	DURATA	SUBAPPALTO SI/NO
Servizio di tesoreria	66600000-6	P	€100.650,00	5 ANNI	No
Dettaglio importi		Importo per 5 anni	€ 91.500,00		
		Importo proroga (6 mesi)	€ 9.150,00		
		Rischi interferenziali	€ 0,00		

6. SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Ai sensi dell'art. 25 dello schema di convenzione approvato con delibera consiliare ed allegato, viene precisato che il servizio oggetto dell'appalto, da svolgersi in locali di pertinenza del Tesoriere e non nella giuridica disponibilità del Comune committente, non è soggetto alle disposizioni sulla sicurezza del lavoro ed a rischi da interferenze di cui all'art. 26 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. e che pertanto i costi della sicurezza sono pari a zero e non sussiste l'obbligo di redigere il DUVRI.

7. PROSPETTO ECONOMICO

Per quanto riguarda la definizione del quadro economico complessivo dell'appalto, esso viene determinato tenuto conto degli oneri a carico come segue:

QUADRO ECONOMICO

A. CORRISPETTIVO ANNUO GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA	15.000,00 EURO
B. CORRISPETTIVO ANNUO PER LA CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI	2.000,00 EURO
C. INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E COMMISSIONI	1.300,00 EURO
D.DURATA AFFIDAMENTO ORDINARIO	3,00 ANNI
E. DURATA PROROGA	2,00 ANNI
F. DURATA PROROGA TECNICA	0,50 ANNI
G= (A+B+C)*(D+E+F=IMPORTO COMPLESSIVO APPALTO INTERA DURATA	100.650,00 EURO
I. IVA	2.420,00 EURO
L. TOTALE QUADRO ECONOMICO	103.070,00 EURO
INCENTIVI FUNZ.TECNICHE (ART. 45 D.LGS. 36/2023)	2.013,00 EURO

Si evidenzia che l'IVA non è dovuta sul servizio di tesoreria ma sul corrispettivo annuo per la conservazione dei documenti.

Stante il valore dell'appalto, stimato in complessivi euro 100.650,00 (IVA esclusa), il servizio non risulta ricompreso all'interno del programma triennale di acquisti di beni e servizi allegato al DUP 2025-2027.

Per l'affidamento in appalto del presente servizio non sono previsti oneri a carico dell'Amministrazione Comunale, salvo il versamento del contributo ad ANAC per la procedura di gara, commisurato - in ragione del valore dell'appalto - nell'importo di euro 35,00.

Si precisa che con successivo procedimento si provvederà alla costituzione definitiva del gruppo di lavoro ed alla quantificazione dell'incentivo tecnico, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023, oltre che alla definizione delle conseguenti ripartizioni.

Bagno a Ripoli, data firma digitale

**IL DIRIGENTE AREA 1 GESTIONE RISORSE
(Dott. Stefano Benedetti)**

Allegati:

- Schema di convenzione